

COMUNICATO STAMPA

**Precompilata 2016, 2 milioni di italiani hanno scelto il “fai-da-te”
In Toscana 112 mila i modelli inviati online in autonomia**

Il 730 precompilato chiude in positivo il suo secondo anno. Sono quasi 2 milioni i cittadini italiani che hanno trasmesso il modello da soli tramite il servizio web disponibile sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate. Il dato 2016, incluse anche le dichiarazioni Unico Web, segna un più 43% rispetto a quello registrato lo scorso anno, quando le dichiarazioni inviate direttamente online dai contribuenti furono 1,4 milioni.

Chi fa da sé in Toscana. Quarantenne e residente nelle province di Firenze, Pisa e Lucca: questo l’identikit del cittadino toscano che ha dimostrato maggiore familiarità con il modello 730 precompilato e che quindi ha accettato o modificato e inviato in autonomia il modello predisposto dal Fisco. I dati definitivi della precompilata 2016 evidenziano infatti che, dei circa 112 mila modelli trasmessi via web in Toscana, oltre 41 mila provengono dalla provincia di Firenze, seguita dalle province di Pisa (più di 13 mila) e Lucca (circa 10 mila), che insieme concentrano più della metà degli invii provenienti dal territorio regionale. Dalle restanti sette province invece sono arrivati in totale circa 48 mila modelli, così ripartiti: Livorno (oltre 9 mila invii), Arezzo (più di 7.500), Prato, Pistoia e Siena (oltre 6.500 ciascuna), Grosseto (quasi 6 mila) e infine Massa con poco meno di 4.500 invii.

In linea con il trend nazionale, anche in Toscana quasi un quarto dei 730 precompilati spediti in autonomia arrivano da contribuenti di età compresa tra 41 e 50 anni (oltre 26 mila); segue la fascia di età immediatamente successiva, tra 51 e 60 anni (21 mila), ma hanno dimostrato dimestichezza col sistema online anche i trentenni e i sessantenni (rispettivamente 19 mila e 18 mila click definitivi). Spicca la platea degli “over 80”: in più di 8mila hanno inviato online la propria dichiarazione. Un dato che, sommato ai 12mila modelli 730 precompilati inviati in autonomia dai settantenni, raggiunge quota 20mila ed evidenzia, quindi, che i servizi telematici dell’Agenzia si stanno diffondendo in maniera trasversale presso tutte le fasce di età.

Firenze, 29 luglio 2016